



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23084 del 16-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15632 - Data adozione: 16/07/2025

Oggetto: TONI LUIGI SRL - AUA per lo stabilimento sito nel comune di Pisa (PI) in Via Livornese, n. 339. Riferimento SUAP del 20/03/2025. Identificativo pratica in ARAMIS, n. 78375. Modifica

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/07/2025



Signed by
GARRO
SANDRO
IT
REGIONE
TOSCANA

Numero interno di proposta: 2025AD017765

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n.160 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Vista la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014".

Vista la Delibera della Giunta regionale della Toscana 3 dicembre 2018, n. 1332 "Linee guida per l'applicazione delle procedure in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (art. 23 Decreto del Presidente della Giunta regionale 13/R-2017) e Tariffario AUA che sostituiscono integralmente l'Allegato A della D.G.R.T. 1227/2015 e Check list dei controlli".

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale".

Vista la Legge regionale 31 maggio 2006 n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" e s.m.i..

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 settembre 2008 n. 46/R e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31/05/2006, n. 20" e s.m.i..

Vista la Delibera del Consiglio regionale della Toscana 25 gennaio 2005, n. 6 "Approvazione del Piano di tutela delle Acque".

Vista la Legge regionale 11 febbraio 2010 n. 9 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente" e s.m.i..

Vista la Deliberazione Consiglio Regionale 18 luglio 2018, n. 72 "Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA). Approvazione ai sensi della l.r. 65/2014.

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i..

Visto l'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011. n. 227 "Semplificazione della documentazione di impatto acustico".

Vista la Legge regionale 1 dicembre 1998 n. 89 "Norme in materia di inquinamento acustico" e s.m.i..

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana 21 ottobre 2013 n. 857 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98".

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana 16 giugno 2014 n. 490 "Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico".

Visto il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" e s.m.i..

Visto il Decreto Ministeriale 21 luglio 1998 21/07/1998 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22".

Visto il Decreto Ministeriale 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152/2006".

Vista la Legge regionale 18 maggio 1998 n. 25 e s.m.i. "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 29 marzo 2017 n. 13/R "Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5

della L.R. 25/1998 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati"; dell'art 76 bis della L.R n. 10/2010 (Norme in materia di VIA, AIA e AUA); dell'art 13 comma 1, lett.a della L.R. n. 20/2006 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art.16 della L.R. n. 9/2010 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 14/r/2004 (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art 5 della L.R. 25/98 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati").

Vista la Legge regionale 12 luglio 2019 n. 42 "Disposizioni urgenti per lo svolgimento di funzioni oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 1129/2019 Modifiche alla L. R. 22/2015".

Vista la Delibera della Giunta regionale della Toscana 3 giugno 2019 n. 743 con la quale la Regione Toscana ha approvato le determinazioni organizzative conseguenti alla sopra citata Sentenza che prevedono la cessazione delle attività della regione stessa relativamente alla *"verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate previste dagli articoli 197, comma 1 lettera c), 214, comma 9, 215, commi 3 e seguenti, 216, commi 4 e seguenti, del decreto legislativo n. 152 del 2006."*, a far data dal 30 maggio 2019.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Vista la Legge regionale 23 luglio 2009 n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i..

Vista la comunicazione presentata in data 20/03/2025 al SUAP del Comune di Pisa acquisita con protocollo n. 227172 in data 04/04/2025 dalla Regione Toscana (identificativo pratica n. 78375) con la quale l'impresa TONI LUIGI SRL (P.IVA 01264050509), con sede legale ubicata nel Comune di PISA (PI) in Via Tesio, n. 6/E, richiede la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2019 n. 2570, in adeguamento al D.M. 127/2024, relativamente all'attività di recupero inerti esercitata nello stabilimento sito nel comune di Pisa (PI) in Via Livornese, n. 339, per i seguenti titoli abilitativi:

- prosecuzione senza modifiche autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 su suolo;
- prosecuzione senza modifiche autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- prosecuzione senza modifiche comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 6 e 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- modifica sostanziale comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152- Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata con codice 162 /PI – AUA ;

Vista la nota protocollo n. 242003 del 10/04/2025 con la quale è stato richiesto alla Provincia di Pisa il contributo di competenza in relazione all'aggiornamento inerente la "comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152" ai fini della modifica dell'AUA per l' adeguamento al D.M. 127/2024.

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 318781 del 07/05/2025, con la quale la Provincia di Pisa, ha richiesto integrazioni ai fini dell'espressione del contributo richiesto con la richiamata nota protocollo n. 242003/2025.

Vista la nota protocollo n. 325062 del 09/05/2025 con la quale la Regione Toscana ha richiesto tramite SUAP la regolarizzazione dell'istanza ai fini della definizione dell'istruttoria a seguito della nota protocollo n. 318781/2025.

Vista la nota acquisita tramite SUAP al protocollo regionale n. 501631 in data 30/06/2025 con la quale la ditta ha fornito le integrazioni documentali richiesta con la richiamata nota protocollo n. 325062/2025.

Vista la nota protocollo n.503612 del 30/06/2025 con la quale la Regione Toscana ha richiesto un riscontro alla Provincia di Pisa in merito a quanto trasmesso dalla ditta con la richiamata nota protocollo n. 501631/2025.

Preso atto del riscontro positivo da parte della Provincia di Pisa, con aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata, predisposto dalla Provincia di Pisa e acquisito al protocollo n. 549900 in data 09/07/2025, recepito quale allagato C1, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Dato atto che il presente Decreto è stato redatto sulla base delle risultanze istruttorie agli atti ed è stato verificato dal titolare di incarico di Elevata Qualificazione competente.

DECRETA

1. di adottare ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 il provvedimento di modifica, per l'adeguamento al D.M. 127/2024, dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2019 n. 2570, a favore dell'Impresa TONI LUIGI SRL (P.IVA 01264050509) nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, con sede legale ubicata nel Comune di PISA (PI) in Via Tesio, n. 6/E, relativamente all'attività di recupero rifiuti inerti esercitata nello stabilimento ubicato nel comune di Pisa (PI) in Via Livornese, n. 339 per il seguente titolo abilitativo:
 - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata con codice **162/PI – AUA**;
2. di dare atto che il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'allegato "C1 – relativo al titolo di cui all'art. 3 comma 1 lettera g del D.P.R. 59/2013 -Recupero Rifiuti", facente parte integrante e sostanziale del presente atto che sostituisce integralmente l'allegato C al D.D. 2570/2019;
3. di fare salvo quanto disposto e prescritto con l'AUA adottata dalla Regione Toscana con D.D. 2570/2019 nelle parti che non risultano in contrasto con il presente decreto, compresa la durata;
4. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Pisa il quale provvederà a inviare copia del presente atto, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali della Regione Toscana, alla Provincia di Pisa, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento autorizzativo;
5. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
6. di dare atto che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;
7. di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

C1

Certificato rifiuti

2fe425b4da16e92d451ae44f83f5dc7b050792cd8b2e0d529c4c8d06f750c052

CERTIFICAZIONE



sottoscritto elettronicamente

Signed by MARMUGI
ENRICO
IT
REGIONE TOSCANA